

Onlus

La disciplina dell'organo di controllo nelle associazioni Onlus

Modello 1

Verbale dell'assemblea che nomina il collegio sindacale

Il....., alle ore....., si è riunita a....., via....., presso....., l'assemblea dei soci della AssociazioneOnlus per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1.....;
2. nomina del collegio sindacale

Ai sensi dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il Sig., presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il sig.....

Il presidente constata innanzi tutto che l'assemblea, ai sensi dell'art. 21 del codice civile e dell'art.... dello statuto, è regolarmente costituita in quanto l'avviso di convocazione è stato inviato a mezzo lettere raccomandate a.r. spedite il.....e sono presenti n. soci

....

2. Il presidente informa gli intervenuti che occorre nominare il collegio sindacale essendo scaduto il mandato triennale conferito dall'assemblea il.....

L'assemblea, preso atto delle dichiarazioni del presidente, dopo aver ringraziato i sindaci uscenti per l'opera da essi prestata, nomina (**oppure** per acclamazione riconferma) il collegio sindacale per tre esercizi e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al....., come segue:

dott..... presidente
 sindaco effettivo
 sindaco effettivo
 sindaco supplente
 sindaco supplente

dando atto che tutti i sindaci sono in possesso dei requisiti richiesti dall'art. dello statuto.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno che chieda di intervenire, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore

Il segretario
 (.....)

Il presidente
 (.....)

Modello 2**Verbale del CdA che nomina l'organo di controllo¹**

Il... alle ore ... si è riunito a..., in via ..., il consiglio di amministrazione/consiglio direttivo della ... Associazione
.....Onlus per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1.

2. nomina dell'organo di controllo

Sono presenti i membri del Consiglio di amministrazione/Consiglio direttivo Signori:

– ..., Presidente del Consiglio di amministrazione;

– ..., Consigliere;

– ..., Consigliere;

– ..., Consigliere;

– ..., Consigliere;

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il Signor ..., il quale con il consenso del Consiglio chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale, il Signor ... che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

...

2. Il presidente informa gli intervenuti che occorre nominare l'organo di controllo essendo scaduto il mandato triennale conferito dalla consiglio di amministrazione/consiglio direttivo il.....

Dopo ampia ed esauriente discussione il Consiglio nomina, per tre esercizi, (*oppure* per acclamazione riconferma) quali membri dell'organo di controllo i sig.

dott..... presidente

..... membro

... membro

Non essendovi altro da deliberare e nessuno che chieda di intervenire, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore

Il segretario
(.....)

Il presidente
(.....)

¹ In analogia al cosiddetto sistema monistico previsto per le società per azioni, si ritiene che anche nelle associazioni la nomina dell'organo di controllo possa essere rimessa al CDA.

Modello 3

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei Soci della AssociazioneOnlus

Nel corso dell'esercizio chiuso illa nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. ... assemblee dei soci, e a n. ... adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ciò considerato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il, così come redatto dagli Amministratori.

Luogo e data
.....

Il Collegio Sindacale
.....

Modello 4**Verbale dell'assemblea ordinaria che conferisce l'incarico per il controllo contabile**

Il....., alle ore....., si è riunita a....., via....., presso....., l'assemblea dei soci della AssociazioneOnlus per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1.....;

2. conferimento dell'incarico per il controllo del bilancio e determinazione del relativo compenso

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'assemblea il Sig., presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il sig.....

Il presidente constata innanzi tutto che l'assemblea, ai sensi dell'art. 21 del codice civile e dell'art..... dello statuto, è regolarmente costituita in quanto l'avviso di convocazione è stato inviato a mezzo lettere raccomandate a.r. spedite il.....e sono presenti n. soci

2. Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: conferimento dell'incarico per il controllo contabile e determinazione del relativo corrispettivo.

Il presidente informa gli intervenuti che ai sensi dell'art. 20-bis del D.P.R. n. 600/1973 il bilancio dell'associazione deve recare una relazione di controllo sottoscritta da uno o più revisori iscritti nel registro dei revisori contabili.

Si chiede pertanto all'Assemblea di provvedere alla nomina di un revisore contabile che possa adempiere a tale compito, precisando che il Consiglio di Amministrazione ha deciso nella riunione del....di sottoporre all'assemblea il conferimento dell'incarico di revisore al sig.

Dopo ampia ed esauriente discussione la proposta del consiglio viene approvata con il voto favorevole di tutti i presenti (della maggioranza dei voti presenti come segue:

Voti a favore: n. { };

Voti contrari: n. { },

Astensioni: n. { }).

Non essendovi altro da deliberare e nessuno che chieda di intervenire, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore

Il segretario
(.....)

Il presidente
(.....)

Modello 5**Relazione con giudizio favorevole senza commenti**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE ****
RELAZIONE DEL REVISORE

All'Assemblea degli soci
dellaassociazione...Onlus

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della associazione...Onlus al 31 dicembre ***. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della associazione. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla mia relazione emessa in data (alla relazione emessa da altro Revisore in data.....).

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della associazione...Onlus, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre ****, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Luogo e data di emissione

Firma del revisore

Nomina e funzioni dell'organo di controllo

di **Sebastiano Di Diego***

L'articolo analizza, attraverso il rinvio a specifiche formule, la disciplina dell'organo di controllo di una associazione Onlus. Viene messo in evidenza come l'organo di controllo, non essendo disciplinato dal codice civile, trova le sue regole di funzionamento principalmente nello statuto. Vincoli specifici, peraltro, sono previsti dal D.Lgs. n. 460/1997, ma esclusivamente per quanto riguarda l'obbligo di nomina e l'eventuale compenso.

Oltre all'assemblea e agli amministratori², obbligatoriamente previsti dalla legge, l'atto costitutivo e lo statuto di una associazione Onlus possono prevedere la presenza di **altri organi**.

Molto frequente risulta, ad esempio, la previsione di un **organo di controllo** modellato sul tipo del collegio sindacale delle società di capitali.

Poiché l'organo di controllo, come detto, è **organo facoltativo** non disciplinato dal codice civile, è lo **statuto** che deve individuarne le **modalità di nomina**.

Al riguardo, riteniamo che l'autonomia statutaria non incontri limiti particolari, e che, pertanto, in analogia a quanto avviene nelle società per azioni, la nomina possa essere attribuita tanto all'assemblea (v. Modello 1 a pag. 23) che agli amministratori (Modello 2 a pag. 24)³.

Funzioni

Naturalmente, poiché la legge nulla dispone in merito al funzionamento dell'organo di controllo, è **l'atto costitutivo** che deve disciplinarne la **composizione**, i **requisiti di professionalità** e **d'indipendenza**, la **durata** e **le funzioni**.

Riguardo a quest'ultimo aspetto, si ritiene che a tale organo possa essere attribuito, oltre al "classico" controllo contabile, il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adot-

tato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento (v. Modello 3 a pag. 25).

Va tra l'altro evidenziato che qualora i proventi dell'associazione superino per due anni consecutivi l'ammontare di € 1.032.913,80, modificato annualmente, secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della legge 16 dicembre 1991, n. 398, l'assemblea (v. Modello 4 a pag. 26)⁴ dovrà procedere obbligatoriamente alla nomina di uno o più revisori contabili che avranno il compito di **verificare** se il **bilancio di esercizio**: corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti; è conforme alle norme e ai principi contabili che lo disciplinano⁵ (V. Modello 5 a pag. 27).

Ovviamente qualora si disponga di un collegio sindacale composto da **revisori contabili**, questa funzione potrà essere attribuita al collegio stesso senza procedere alla nomina di ulteriori soggetti.

Compensi

Eventuali compensi per l'organo di controllo e per i revisori contabili, sempre in analogia con le norme in materia di Società per azioni, sono **stabiliti dall'assemblea**.

Anche in questo caso, però, così come per gli amministratori⁶, occorrerà attenersi alle previsioni di cui all'art. 10, comma 6, lett. c), D.Lgs. n. 460/1997.

Tale norma, infatti, **vieta**, considerandola distribuzione indiretta di utili, la **corresponsione di emolumenti individuali annui** superiori al compenso massimo previsto (dal D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645, e dal D.L. 21 giugno 1995, n. 239, convertito dalla Legge 3 agosto 1995, n. 366, e successive modificazioni e integrazioni) per il presidente del collegio sindacale della società per azioni.

* Dottore commercialista in Ancona.

2 Cfr. in merito dello stesso Autore, *Funzionamento dell'assemblea di una associazione Onlus*, in questa Rivista n. 12/2005 a pag. 755.

3 Nell'ambito della Spa ciò avviene nel c.d. sistema monistico.

4 Si ritiene che la competenza spetti all'assemblea in analogia con quanto avviene per le società di capitali.

5 Cfr. art. 20-bis, D.P.R. n. 600/1973.

6 Cfr. nota 2.